



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Determinazione Dirigenziale

n. **1251** del **22/07/2024**

Settore Edilizia e Pianificazione Territoriale

Ufficio Pianificazione Territoriale

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE A SVOLGERE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA IN MODALITÀ AGILE DAL 01.08.2024 al 30.09.2024. Matricola 0931.

Allegati: Si (1)

Riscontro di bilancio: No

Atto soggetto a pubblicazione: Si

Servizi Interessati:
Segretario Generale
Settore Aff.Gen.Leg.Prog.Org.
Ufficio Pianif. Territoriale

Classifica/Fascicolo: 03.C6.00 - 000000000009



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Determinazione Dirigenziale

n. **1251** del **22/07/2024**

La Dirigente del Settore Edilizia e Pianificazione Territoriale

VISTE le disposizioni del Capo II Legge n. 81 del 22.05.2017 le quali, allo scopo di incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, promuovono il lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa;

ATTESO che le disposizioni sul lavoro agile di cui alla citata Legge n. 81/2017 si applicano, in quanto compatibili, anche nei rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, secondo le direttive emanate anche ai sensi dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e fatta salva l'applicazione delle diverse disposizioni specificamente adottate per tali rapporti;

VISTI gli artt. 63, 64, 65, 66, 67 del CCNL 16/11/2022 in tema di lavoro agile;

RICORDATO che il 10 marzo 2021, con il Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale siglato a Palazzo Chigi tra Governo e i sindacati, si concordava che: *«con riferimento alle prestazioni svolte a distanza (lavoro agile), occorre porsi nell'ottica del superamento della gestione emergenziale, mediante la definizione, nei futuri contratti collettivi nazionali, di una disciplina che garantisca condizioni di lavoro trasparenti, che favorisca la produttività e l'orientamento ai risultati, concili le esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori con le esigenze organizzative delle Pubbliche Amministrazioni, consentendo, ad un tempo, il miglioramento dei servizi pubblici e dell'equilibrio fra vita professionale e vita privata.»*;

DATO ATTO che nel quadro delle modalità dirette ad assicurare una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, il contratto collettivo, già con l'art. 27 del CCNL del 21 maggio 2018, considera l'orario flessibile giornaliero che consiste nell'individuazione di fasce temporali di flessibilità in entrata ed in uscita;

RICHIAMATO il Regolamento sull'orario di lavoro;

RILEVATO che con decorrenza dal 1° settembre 2022, il datore di lavoro comunica in via telematica al Ministero del lavoro e delle politiche sociali i nominativi dei lavoratori e la data di inizio e di cessazione delle prestazioni di lavoro in modalità agile, secondo le modalità individuate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

DATO ATTO della necessità di organizzare il lavoro dei dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate al personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità e comunque a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente;

DATO ALTRESÌ ATTO della ravvisata necessità di avviare la programmazione del lavoro agile nelle more della definizione degli istituti del rapporto di lavoro connessi alla predetta modalità lavorativa, da parte della contrattazione collettiva e della definizione delle modalità e degli obiettivi del lavoro agile da definirsi ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera c), del decreto-legge 9



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Determinazione Dirigenziale

n. **1251** del **22/07/2024**

giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale del Segretario Generale n. 1222 del 25.07.2023 contenente indicazioni per l'applicazione del lavoro agile, con la quale, fra le altre cose, è stato precisato che il Dirigente, nell'assegnare il lavoro agile, garantisca la presenza di almeno 2/4 dei lavoratori assegnati su programmazione mensile e la prevalenza, per ciascun lavoratore, dell'esecuzione della prestazione lavorativa in presenza;

VISTO il modello di Accordo Individuale allegato, quale parte integrante e sostanziale, alla citata Determinazione Dirigenziale n. 1222 del 25.07.2023

VISTA la circolare integrativa del Segretario Generale del 02.10.2023 contenente ulteriori indicazioni per l'applicazione del lavoro agile;

PRESO ATTO che con Decreto del Presidente n. 28 del 26.02.2024 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 della Provincia di Arezzo, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni del D.P.R. n. 81/2022 e secondo lo schema definito con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 30 giugno 2022, n. 13;

DATO ATTO che l'allegato 12) di detto Decreto contiene il regolamento di organizzazione del lavoro agile;

RAMMENTATO che l'accordo relativo alla modalità di lavoro agile è stipulato per iscritto ai fini della regolarità amministrativa e della prova, e disciplina l'esecuzione della prestazione lavorativa svolta all'esterno dei locali aziendali, anche con riguardo alle forme di esercizio del potere direttivo del datore di lavoro ed agli strumenti utilizzati dal lavoratore. L'accordo individua altresì i tempi di riposo del lavoratore nonché le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro;

RAMMENTATO altresì che l'accordo predetto può essere a termine o a tempo indeterminato; in tale ultimo caso, il recesso può avvenire con un preavviso non inferiore a trenta giorni. Nel caso di lavoratori disabili ai sensi dell'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, il termine di preavviso del recesso da parte del datore di lavoro non può essere inferiore a novanta giorni, al fine di consentire un'adeguata riorganizzazione dei percorsi di lavoro rispetto alle esigenze di vita e di cura del lavoratore. In presenza di un giustificato motivo, ciascuno dei contraenti può recedere prima della scadenza del termine nel caso di accordo a tempo determinato, o senza preavviso nel caso di accordo a tempo indeterminato;

RICORDATO infine che il ricorso al lavoro agile, con tali modalità e temporanee di accesso alla misura, non è richiesto per il seguente personale:

- a) il personale assegnato alla Polizia locale;
- b) i cantonieri;
- c) il personale inserito in turni di reperibilità;
- d) i responsabili ed i dirigenti nello svolgimento di attività indifferibili;
- e) qualunque altro dipendente le cui attività comportino tutte la necessità di presenza fisica continuativa in ufficio quale elemento indispensabile al fine dello svolgimento della prestazione lavorativa;



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Determinazione Dirigenziale

n. **1251** del **22/07/2024**

CONSIDERATO che, è stato ritenuto necessario avviare la dipendente di cui all'allegato elenco A) assegnate al Ufficio Pianificazione Territoriale a nuovi progetti di lavoro agile, dal 01.08.2024 al 30.09.2024, mediante la stipula di apposito accordo individuale;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del decreto presidenziale n.3 del 31.03.2022 con il quale veniva conferito all'Arch. Elisabetta Dreassi l'incarico di direzione del VI Settore Edilizia e Pianificazione Territoriale;

DATO ATTO che sono state rispettate le disposizioni di cui al D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 in materia di "Trasparenza";

CONSIDERATO che, ai sensi di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L., introdotto dalla Legge n. 213/2012 di conversione con modificazioni del D.L. n. 174/2012, il Dirigente con la sottoscrizione del presente atto rilascia il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

D E T E R M I N A

per quanto esposto in epigrafe per costituirne parte integrante e sostanziale,

1. DI AUTORIZZARE la dipendente **matricola 0931** di cui all'allegato elenco "A" ed assegnata al Servizio Pianificazione Territoriale a nuovi progetti di lavoro agile, **dal 01.08.2024 al 30.09.2024**, mediante la stipula di appositi accordi individuali;

2. DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto, ma non dell'allegato, secondo il principio della minimizzazione dei dati, ai sensi della normativa vigente sulla riservatezza dei dati e presente però nella sua interezza agli atti d'ufficio.

3. DI TRASMETTERE con immediatezza, la presente determinazione al Segretario Generale e all'Ufficio Personale per gli adempimenti di competenza, al fine di procedere, entro i successivi cinque giorni al servizio competente del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la variazione del rapporto di lavoro ai sensi del D.M. 22/08/2022, n. 149.

La Dirigente
del Settore Edilizia e Pianificazione Territoriale
(Arch. Elisabetta Dreassi)

ALLEGATI - allegato A 0931_ AGOSTO_SETTEMBRE 2024_signed.pdf
(impronta: 64690969C308DAC25F2078ABFB9A2A42894ED3FACB7AE0AD541E8F6BDB20238A)



**PROVINCIA
DI AREZZO**

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Determinazione Dirigenziale

n. 1251 del 22/07/2024